CORSO DI STUDI UNIFICATO IN FISICA REGOLAMENTO

Art. 1 – Finalità del Consiglio di Corso di Studi e sua composizione

Il Corso di Laurea in Fisica della classe L-30 Scienze e Tecnologie Fisiche ed il Corso di Laurea Magistrale in Fisica della classe LM-17 Fisica, attivati secondo l'ordinamento previsto dal DM. 270 del 22/10/2004, sono retti da un Consiglio di Corso di Studi Unificato denominato CCSU-Fisica. A tale Consiglio si applica tutto ciò che nello Statuto dell'Università e nel Regolamento Didattico di Ateneo riguarda i Consigli di Corso di Studio. In particolare la sua composizione è specificata nell'Art. 23 dello Statuto dell'Università.

Art. 2 – Organi del Consiglio e loro compiti

1. Il Presidente del CCSU-Fisica rappresenta i due Corsi di Laurea nei confronti dell'Ateneo e ne è il portavoce nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche. È eletto tra i Professori di Ruolo che hanno indicato la loro afferenza primaria al CCSU-Fisica.
2. Il Presidente è eletto a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nella prima votazione, a maggioranza assoluta dei voti espressi nella seconda votazione, a maggioranza relativa nella terza votazione. L'elettorato passivo è riservato ai docenti che, prima della data di collocamento a riposo, assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato.
3. Il Presidente è nominato con Decreto del Rettore, il suo mandato dura tre anni solari e non può essere rinnovato più di una volta.
4. I compiti del Presidente sono specificati nello Statuto e nel Regolamento Didattico di Ateneo e negli articoli successivi del presente Regolamento. Il Presidente nomina tra i componenti del CCSUFisica un Vice-Presidente che lo coadiuva nell'espletamento delle sue funzioni e che può sostituirlo in caso di impedimento.
5. Il CCSU-Fisica delega alcune delle sue competenze alla Commissione Didattica.

La Commissione è costituita da tre docenti designati tra i membri del Consiglio, dal segretario della Commissione di Laurea e dal Manager Didattico. Essa nomina un coordinatore che funge da portavoce nel CCSU-Fisica. La Commissione è incaricata di svolgere le seguenti mansioni:

- valutare i requisiti per l'ammissione alla Laurea Magistrale in Fisica
- fornire un supporto agli studenti per la redazione dei Piani di Studio individuali,
- valutare i piani di studio individuali e le carriere pregresse;
- proporre l'assegnazione degli elaborati finali per la Laurea Triennale in Fisica
- proporre l'assegnazione delle Tesi di Laurea e dei relatori per la Laurea Magistrale in Fisica Tale Commissione rimane in carica per tre anni e può essere rinnovata.

6 Il presente Regolamento disciplina le norme per l'organizzazione didattica e per lo svolgimento delle attività formative dei due Corsi di Laurea. Per quanto non definito da questo Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art.3 Convocazione del Consiglio di Corso di Studi

Il CCSU-Fisica è di norma convocato dal Presidente in forma plenaria:

a) per l'approvazione dei piani di studio,

b) per la programmazione didattica,

c) per deliberare su tutto quanto previsto dallo Statuto relativamente ai Consigli di Corso di Studio.

Per motivi eccezionali il CCSU-Fisica può essere convocato in forma plenaria su richiesta di almeno un quinto dei suoi membri.

Art.4 Programmazione didattica

Il CCSU-Fisica provvede a formulare al Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche le proposte di affidamento dei compiti didattici nell'ambito di una programmazione triennale. A tale scopo il presidente formula al CCSU proposte avvalendosi delle indicazioni formulate dal coordinatore di unità e da tre docenti in rappresentanza delle aree tematiche (Fisica Teorica, Biofisica, Fisica della Materia) in cui si articola, nell'ambito fisico, l'attività di ricerca del Dipartimento. I tre rappresentanti sono designati dai docenti delle rispettive aree, restano in carica per tre anni ed il loro mandato può essere rinnovato.

Il CCSU-Fisica contribuisce, d'intesa con il Consiglio di Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche e con altri Dipartimenti interessati, a realizzare una distribuzione efficace ed equilibrata dei compiti didattici anche tenendo conto delle esigenze di altri Corsi di Studio e delle Scuole di Master e di Dottorato di Ricerca.

Art. 5 – Orientamento in ingresso e in uscita

Le attività di orientamento in ingresso sono rivolte: agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, per informarli sulle caratteristiche e le potenzialità del Corso di Laurea Triennale in Fisica; agli studenti delle Lauree Triennali per far conoscere l'organizzazione della Laurea Magistrale in Fisica ed i suoi sbocchi occupazionali. Tale attività è coordinata da un docente nominato dal Consiglio che resta in carica per tre anni ed il cui mandato può essere rinnovato.

Le attività di orientamento in uscita sono rivolte agli studenti che si apprestano a concludere il corso di studi per favorire i contatti con il mondo del lavoro. Anche in questo caso l'attività è coordinata da un docente nominato dal Consiglio che resta in carica per tre anni ed il cui mandato può essere rinnovato.

Art. 6 – Comitato di Indirizzo

Il CCSU-Fisica, per verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dell'insegnamento impartito nei Corsi di Laurea in Fisica istituisce un Comitato d'Indirizzo, denominato CI, per realizzare un tavolo di consultazione con rappresentanze del mondo imprenditoriale del lavoro, del mondo della Pubblica Amministrazione, dei servizi, della scuola e della ricerca.

Il CI ha funzioni consultive: formula pareri e raccomandazioni sugli argomenti di sua pertinenza, indirizzandoli al Consiglio. In particolare, i compiti principali del CI sono:

i) svolgere una funzione di consulenza, aiutando il corpo docente a progettare attività formative e percorsi didattici che tengano conto della formazione pre-universitaria e delle competenze richieste dal mercato del lavoro;
ii) favorire il collegamento tra università, scuola e aziende per meglio comprendere le aspettative dei giovani e facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro;
iii) stimolare lo sviluppo di collaborazioni riguardanti le attività di tirocinio, l'orientamento e il sostegno dei laureati per il loro ingresso nell'attività lavorativa.

Obiettivi di questo Comitato sono la determinazione e l'aggiornamento delle esigenze formative delle parti interessate individuate dal corso di studio, per quanto riguarda il mondo del lavoro, corpo docente e studenti iscritti al corso di studio. Il CI si riunisce indicativamente una volta all'anno. Ne fanno parte, oltre al Presidente e Vicepresidente del CCSU-Fisica, i due delegati per l'orientamento, i tre rappresentanti delle aree tematiche di cui all' Art. 4 e rappresentanti delle istituzioni che operano nei settori del mondo del lavoro e della scuola.

L'istituzione del Comitato di Indirizzo risponde alle indicazioni dei D.M. n. 509 del 3/11/1999 e n. 115 del 08/05/2001, che richiedono agli Atenei, e specificatamente ai singoli Corsi di Laurea, di dotarsi di un sistema di valutazione costante della qualità, sia dell'organizzazione sia dei risultati della didattica, e di occuparsi del coordinamento col mondo esterno, con particolare attenzione

all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Il Comitato di Indirizzo resta in carica per tre anni ed il mandato dei suoi componenti può essere rinnovato.

Art. 7 – Valutazione della qualità dell'organizzazione e dei risultati della didattica

1. Il CCSU-Fisica, in accordo con il modello di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, organizza una valutazione periodica dei due Corsi di Studio relativamente all'andamento delle immatricolazioni all'efficienza dei Corsi stessi ed all'inserimento dei laureati nel mondo della ricerca e del lavoro. A tale scopo viene nominato, per ogni Corso di Studi: un Responsabile di Assicurazione della Qualità, denominato RAQ, ed un Gruppo del Riesame, denominato GdR.
2. Il RAQ, individuato tra i docenti strutturati dell'Ateneo, dura in carica per un quadriennio, con possibilità di rinomina e:
   - Coadiuva il Presidente del CCSU-Fisica e il Direttore di Dipartimento nella pianificazione delle azioni di miglioramento e ne controlla l'attuazione
   - Propone al CCSU-Fisica il programma delle azioni di miglioramento entro il 31 gennaio di ogni anno.
   - Monitora, avvalendosi dei Servizi Specialistici per la Didattica e/o dei centri di servizio, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
   - controlla il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico amministrativo del Dipartimento
   - verifica la corretta pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami
   - verifica la pubblicazione dei programmi degli insegnamenti del CCSU-Fisica con le relative modalità di esame
   - verifica la regolarità della trasmissione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti al GdR, alla CPDS ed ai singoli docenti
   - Informa tempestivamente il Presidente del CCSU-Fisica di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti
   - Entro il 31 ottobre di ogni anno accademico redige una relazione dettagliata e documentata sull'attività svolta nel corso dell'anno e la trasmette al Presidente del CCSU-Fisica.
3. Il Gruppo del Riesame (GdR) è composto da:
   - il Presidente del CCSU-Fisica o un suo delegato
   - il Responsabile di Assicurazione della Qualità (RAQ)
   - almeno un docente del CdS designato dal CCSU-Fisica
   - uno studente designato dai rappresentanti degli studenti eletti nel CCSU-Fisica
   - un rappresentante del personale tecnico amministrativo del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche.

Il GdR dura in carica un quadriennio, con possibilità di rinomina. La componente studentesca dura in carica per un massimo di due anni.

Il GdR provvede alla stesura del Rapporto di Riesame e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando:

- i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS;
- le valutazioni degli studenti, dei laureati, dei docenti, del Comitato di Indirizzo e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini;
- il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; i suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e dalla Commissione

Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche

- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza

Organizza la consultazione delle parti interessate per la predisposizione dell'offerta formativa del CdS.

Collabora alla stesura della SUA-CdS fornendo le informazioni previste nel Rapporto annuale di Riesame.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento, proposte dal Presidente del CCSU-Fisica o da almeno un terzo dei Consiglieri, vengono sottoposte alla approvazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche secondo le normative dei Regolamenti vigenti.